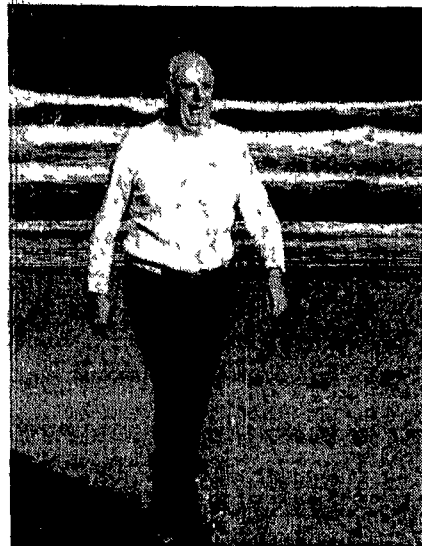


Diretta da Taormina su Raiuno  
**Pippo fa il bis col teatro**



Dano Fo uno degli ospiti d'onore della festa per il teatro

Due anni di purgatorio senza l'estro di Pippo Baudo e poi il grande ritorno. La «Festa per il teatro» come ogni anno a Taormina segue di sette giorni l'altra dedicata al cinema e come quella sarà teletrasmessa in diretta su Raiuno alle 20.30. Il gran cerimoniere ha le idee chiare e la promessa pronta. «La festa sarà un vero spettacolo. Una serata che non annoia gli spettatori e abolisce l'infilata passerella di vincitori con le solite veloci domande».

Idea guida della serata la consegna dei «biglietti d'oro Agis-Taormina d'arte» destinati agli spettacoli che hanno avuto il maggior numero di spettatori. Si premiano così imprese collezioniste di alti in casti come la «Plexus» di Luciano Ardenzi o «Stabile dei Friuli Venezia Giulia» e «Teatro d'Arte» di Bruno Boschetti per il complesso delle loro produzioni. Accanto a tre la vortici di «Plexus» di maggior suc-

cesso. Ogni anno punto e a capo di Eduardo con Luca De Filippo. Il prigioniero della seconda strada di Neil Simon con Alberto Lionello e Enca Blanc e l'Edipo re con Gabriele Lavia e Monica Guemiere. E come commedia musicale «Sette re di Roma» con Gigi Proietti. Qualità e arte sono in vce alla base di alcuni altri premi destinati alla «migliore novità italiana» e a «una vita per il teatro». La prima è «Cia come il prepotente di Giuseppe Manfidi». Mentre Pietro De Vico Dano Fo Arnoldo Foà Anna Proclemer. Ilex presidente dell'Agis Franco Bruno saranno premiati per il complesso della loro camera Omaggi anche a Patroni Griffi («premio Eduardo») e Claudio Mauri («premio Laurence Olivier»). Festa grande insomma a poche ore da anticipazioni meno spettacolari ma più inquietanti il nuovo progetto di legge sul teatro presentato dal ministro Carraro questa mattina proprio a Taormina.

Al festival di Locarno fa discutere il bel film realizzato dal regista (ora in esilio) Dai Sijie

La storia di un ragazzo mandato in un campo di rieducazione durante la rivoluzione culturale

# Dalla Cina con... dolore

Le infamie della «rieducazione ideologica» in Cina negli anni della rivoluzione culturale è il tema di *Cina mio dolore* del giovane regista in esilio Dai Sijie. Già presentato in una rassegna parallela di Cannes, il film è approdato in concorso al Festival di Locarno riscuotendo un lusinghiero successo. Orrore e grottesco di una persecuzione che colpì migliaia di intellettuali e di artisti.

DAL NOSTRO INVIATO  
**SAURO BORELLI**

LOCARNO. La Cina brucia ancora «Normalizzata» sull'orlo di una semi-deserta Tian An Men evocata sintomaticamente nel bicentenario della Rivoluzione dell'Ottantanove con una muta ma eloquente sfilata di fuorusciti cinesi sugli Champs Elysées. La Cina dei giovani la Cina assetata di democrazia di libertà vive per interposte immagini sullo schermo di Locarno-Cinema 89 attraverso un film civiltà appassionato dal significativo titolo *Cina mio dolore*. È l'opera seconda di un cineasta cinese trentacinquenne in esilio a Pangi da alcuni anni il suo nome è Dai Sijie e già a quattordici anni nel corso della rovinosa «rivoluzione culturale» ha conosciuto l'umiliante esperienza e le infami persecuzioni della rieducazione ideologica della emarginazione totale in luoghi ospitali.

«Faccio parte di quella generazione», precisa infatti lo stesso Dai Sijie - che ha conosciuto la rieducazione in tutti i setton e in tutti i modi non soltanto nei campi di concentramento o nelle prigioni. Nel mio film ho scelto peraltro di mostrare la realtà desolante di una comunità coatta nel modo meno drastico. Anche perché mi premeva mettere in rilievo l'aspetto particolarmente stupido insensato sino al grottesco di simili persecuzioni. Non è un caso davvero che ogni accidentale occasione

fosse buona per citare le masime più banali del libro rosso di Mao. *Cina mio dolore* è il frutto congiunto di una coproduzione franco tedesca e di molteplici organismi democratici dell'uno e dell'altro paese. Insieme realizzato in Francia nelle zone più impervie dei Pirenei interpretato da attori cinesi non professionisti compresi l'adolescente che incarna il protagonista Pei Binoclar il film costituisce dunque una sorta di parabola esemplare sulla abiezione sul la ridicola basezza dell'auto ritrismo dissennato.

Innesco del racconto di *Cina mio dolore* risulta in tal senso immediatamente rivelatore il giovane Binoclar ragazzo tutto preteso verso il mondo verso la vita è fatto segno della persecuzione del «guardie rosso» avendo fatto suonare sul gradiscchi di casa una delicata canzone d'amore per entrare nelle grazie di una giovinetta sua vicina. Scara verità in una piccola commedia di reclusi tutti intellettuali e artisti caduti in disgrazia più o meno caduti in disgrazia apparentemente sordomuti e sottomessi da un'ignorante guardia non ad una sbavata rieducazione e per il resto impegnati in faticose incombenze il ragazzo conosce via via la sofferenza e la fame ma anche e soprattutto un rincuorante sentimento di solidarietà amici



Un'inquadratura di «Mystery Train» di Jim Jarmusch, in programma a Locarno

zia coi suoi più attempati compagni di prigionia. E, però in special modo col vecchio monaco perenne mente «straniato» ambigualmente sorridente nell'isolamento prezioso di una teretica spiritualità gestuale tutta sua che Binoclar riesce a instaurare un solido tacito rapporto di mutuo soccorso. Anche se il intero impianto narrativo è costellato poi di episodi di personaggi di circostanza tesi a fornire un quadro rivelatore dello squallore delle mortali condizioni in cui un pugno di uomini a suo tempo di provato valore e di smagliante intelligenza è ridotto al rango di una mannaia di abbruttiti affamati, paria Emblemata e suggestivo precisi di questo apolo insieme stringente e disperato è il suicidio del vecchio monaco che ormai spossato di tutto viene privato persino della consolazione di

innocui piccioni. E, allora in un superstito soprassalto di sdegno il religioso oppone un gesto di rifiuto di irriducibile fierezza e aiutato dal giovane amico Binoclar sceglie di darsi la morte.

Film puro e duro quanto quasi la tragedia immane cui informalmente si ispira *Cina mio dolore* segna certo l'esordio di un cineasta dalle riserve stilistiche espresse ve già visibilmente evidenti. Il pregio e il merito maggiori dell'opera restano peraltro quel suo approccio generoso, persino argutamente brillante con cui Dai Sijie e tutti i suoi validi collaboratori hanno voluto e saputo dar corpo e senso con tutti ad uno degli eventi capitali della nostra tormentata contemporaneità.

Visti anche in concorso il film tedesco-occidentale *Le vie della sopravvivenza* di Uwe Janson e la pellicola svizzera

di Patricia Platner *Fano Piner*. Sono entrambe realizzazioni di garbata fattura pur se nell'uno e nell'altro lavoro si avvertono schemi e suggestioni narrative abbastanza frequentati. Uwe Janson si rifà in particolare ad un episodio drammatico dislocato nell'immediato dopoguerra in un villaggio nei pressi di Francoforte per rinfracciare e riproper sentimenti nativi come la more la paura l'amicizia tra disonesti reitti umani della devastante catastrofe appena finita mentre Patricia Platner opera una delicata variazione sul tema dell'amore e del disamore modulando tempi e toni in un esotico scenario portoghese e tra figure femminili di trasparente derivazione romantica. Gli esiti dei due film in questione sono come dicevamo sostanzialmente buoni. Con un unico limite c'è anzi di già visto di già saputo. Pccato.

RAIDUE ore 22.30  
**Viaggio nell'Islam «estremo»**

Attentati sequestri di persona ritorsioni e ostaggi uccisi: è il drammatico biglietto da visita dell'estremismo islamico e del suo contraltare israeliano. La puntata di questa sera di *Mixer* su Raidue alle ore 22.30 si apre con un servizio dedicato ai drammatici rapporti sviluppatasi in questi giorni tra gli Hezbollah libanesi e gli israeliani. Tra l'altro si vedrà e si sentirà parlare lo sceicco Obeid rapito da un commando israeliano. Per la cronaca uno «speciale» realizzato con il meglio delle «Stone di piccola mafia» raccolte da Enrico Deaglio. Rivedremo in tv le testimonianze tra le quali quelle della vedova Teranova e di Chicca Roveri vedova di Mauro Rostagno.

RAITRE ore 15.50  
**Adorno intervista d'annata**

La programmazione di *Schegge* continua a cifre piccole e grandi perle. Tale si annuncia l'intervista al filosofo Theodor Adorno realizzata nientemeno che da Umberto Eco nell'ormai lontano 1966. Raitre la riproporrà oggi alle 15.50. Nonostante i «età» temi dell'intervista sono attualissimi. Adorno parla del difficile rapporto tra intellettuali e televisione dell'enorme lavoro critico da compiere all'interno dei grandi mass media della necessità di superare i confini della cultura dominante che tende a monopolizzare l'informazione e anche l'intrattenimento della differenza tra i sistemi televisivi europeo e nordamericano. Sarà interessante vedere in cosa Adorno è stato «profetico».

NOVITA RAIDUE  
**Un autunno di «fiction» tra giudici, donne, spie e contadini francesi**

Partono subito nel primissimo autunno i grandi appuntamenti con la fiction di Raidue. A conferma dell'importanza che i responsabili del palinsesto attribuiscono a questo «genere» televisivo tre o quattro giorni alla settimana a seconda dei casi avranno la prima serata impegnata per l'appunto da sceneggiati tv moves miniserial.

Otto i titoli annunciati. Modifica la storia di Modigliani raccontata da Franco Brogi Taviani (andrà in onda il 30-31 e 22 settembre) *Lonbra della spia* un giallo di Alessandro Cane ambientato nell'Italia degli anni Trenta (28 e 29 settembre) *Una donna tutta sbagliata* con Omberetta Colli e la regia di Gianfranco Albano (5 e 12-13 ottobre) *Jean De Florette e Manon De Sources* film campioni d'incasso in Francia ma non in Italia in tramboli di Claude Berri (19 e 20 ottobre) *Solo di Sandro Bolchi* (25-26 e 27 ottobre).

<b>RAIUNO</b>
11.00 SANTA NESSA
11.55 PAROLA E VITA. Le notizie
12.15 LINEA VERDE. Di F. Fazzuoli
13.30 TELEGIORNALE
13.55 FORTUNISSIMA
14.00 UNA DOMENICA D'AGOSTO. Film con Ave Ninchi. Franco Interlenghi. Regia di Luciano Emmer
15.20 SAPORE DI GLORIA. Con G. Base. Franco Bertini. Regia di Marcello Baldi
16.20 VIAGGIO IN ITALIA
17.20 CANZONISSIME, LA GRANDE FESTA DELLA MUSICA. Con Loretta Goggi
18.20 LO STRANIERO MISTERIOSO. Sce. Reggiato con Christopher Makepeace. Lance Kerwin. Regia di Peter H. Hunt
19.50 CHE TEMPO FA TELEGIORNALE
20.00 TELEGIORNALE
20.30 UNA FESTA PER IL CINEMA. Presenta Pippo Baudo. Regia di Gino Landi
23.00 LA DOMENICA SPORTIVA
0.10 TG1 NOTTE - CHE TEMPO FA
0.20 JENNY. Sceneggiato

<b>RAIDUE</b>
10.00 POSSIBILI, IMPOSSIBILI. Incontri di ieri e di oggi. con M. G. Elmi
10.30 VIDEO WEEK-END. Il cinema in casa
11.00 STRADA MAESTRA. Film con Humphrey Bogart. George Raft. Regia di Raoul Walsh
12.30 IL MEGLIO DI PIÙ SANI, PIÙ BELLI. Un programma ideale e condotto da Rosanna Lambertucci
13.00 TG2 ORE TREDICI
13.30 CON GLI OCCHI DI EMMA. Film con Elizabeth Montgomery. Regia di John Korty
15.05 ATLETICA LEGGERA. Finale Coppa Europa
19.35 METEO 2. TELEGIORNALE
19.45 TG2 TELEGIORNALE
20.00 TG2 DOMENICA SPRINT
20.30 IL CONFORMISTA. Film con Jean Louis Trintignant. Stefania Sandrelli. Regia di Bernardo Bertolucci
22.15 TG2 STASERA
22.30 MIXER. Conduce Giovanni Minoli
23.30 PROTESTANTESIMO
24.00 UMBRIA JAZZ '89

<b>RAITRE</b>
11.55 MOTOCICLIAMO. G.P. d'Inghilterra
12.50 DANCEMANIA '88
13.25 MOTOCICLIAMO. G.P. d'Inghilterra
14.00 TELEGIORNALE REGIONALI
14.30 SCI NAUTICO. Campionati italiani assoluti
15.00 SCHEGGE. Umberto Eco
15.10 I PURITANI. Opera in tre atti di V. Bellini con Carlo Del Bosco
15.35 DOMENICA GOLF
15.50 TELEGIORNALE REGIONALI
15.55 20 ANNI PRIMA
20.00 VIDEOBOX
20.30 IL CONQUISTATORE. Film con John Wayne. Susan Hayward. Regia di Dick Powell
22.25 PRONTI A TUTTO. Plotone d'esecuzione
23.00 TG3 NOTTE
23.15 GLI OCCHI DEGLI ALTRI. Film con Joan Crawford. Sarah Lane. Regia di William Castle



Il conformista (Raidue ore 20.30)

<b>TMC</b>
11.00 SPORT SPETTACOLO. (replica)
13.40 JUKE BOX. (replica)
14.10 CALCIO. Campionato tedesco. Amburgo Eintrach
20.00 CALCIO. Torneo internazionale di Amsterdam (finale 1° posto)
21.45 TELEGIORNALE
22.00 TENNIS. McEnroe Lendl
23.45 PALLAVOLO. Beach volley

<b>TMC TELEMONDOPOL</b>
11.55 - 13.25 - 19.30 MOTOCICLIAMO. G.P. Gran Bretagna
12.50 ANGELUS
14.20 LE FORESTE TROPICALI
20.00 TMC. Notiziario
20.30 GLOBETROTTER DI UN DELITTO. Film con Lana Turner
22.20 CALCIO '89. Liverpool-Arsenal
24.00 I FIGLI DELLA GLORIA. Film

<b>SCEGLI IL TUO FILM</b>
9.30 DONNE. Regia di George Cukor, con Norma Shearer, Joan Crawford, Rosalind Russell. Usa (1939) 120 minuti. Titolo che è tutto un programma per il film diretto dal più grande regista di attrici di Hollywood George Cukor. Mary è moglie e madre felice ma due amiche pettegole le svelano una relazione del marito. La donna ottiene il divorzio poi fa di tutto per rovinare il nuovo matrimonio dell'ex coniuge. Commedia tutta al femminile in cui gli uomini non si vedono praticamente mai.
CANALE 5
11.00 STRADA MAESTRA. Regia di Raoul Walsh, con Humphrey Bogart, George Raft, Ann Sheridan. Usa (1940) 90 minuti. Raft e Bogart sono fratelli. Lasciano la ditta presso la quale lavorano come autisti. Si mettono in proprio. Si guidano giorno e notte. Il loro sogno per la stanchezza provoca un tragico incidente. Per il ciclo su «Bogie» e con la regia di Walsh un maestro del cinema d'azione.
RAIDUE
14.00 UNA DOMENICA D'AGOSTO. Regia di Luciano Emmer, con Ave Ninchi, Franco Interlenghi. Italia (1950) 76 minuti. Titolo perfetto per la giornata di oggi. In realtà si svolge un 7 agosto di tanti anni fa. I tanti romani raggiungono la spiaggia di Ostia. Tra di loro due ragazzi (Franco Interlenghi e Anna Baldini) che fanno amicizia e vivono una domenica alla grande.
RAIUNO
15.45 GIULIETTA E ROMANOFF. Regia di Peter Ustinov, con Peter Ustinov, Sandra Dee, Akim Tamiroff. Usa (1961) 95 minuti. All'Onu una proposta vede parità parità tra blocco occidentale ed orientale. Il presidente dello stato di Concordia Peter Ustinov è ora potrebbe essere decisivo. Nel frattempo la figlia del delegato Usa si innamora del figlio del delegato Uss. Insomma fantapolitica «rosa» come piace a quel geniale mattacchione di Ustinov (qui nella tripla veste di attore regista e sceneggiatore).
CANALE 5
20.30 IL CONFORMISTA. Regia di Bernardo Bertolucci, con Jean-Louis Trintignant, Stefania Sandrelli. Italia (1970) 103 minuti. Italia 1937. Il professor Clerici è sposato con Giulia, donna bella e spensierata insegnante di filosofia. È però tormentato da un ricordo atroce a tredici anni ha ucciso un uomo che voleva violentarlo. Il tutto sullo sfondo del fascismo. Cui l'uomo è legato a doppio filo. Da un romanzo di Moravia un film che molti considerano il capolavoro di Bertolucci.
RAIDUE
20.30 AMICO, STAMMI LONTANO ALMENO UN PALMO. Regia di Michele Lupo con Giuliano Gemma, George Eastman. Italia (1972) 109 minuti. Ben esce di prigione e ritrova il suo vecchio compare Charlie che si è ridotto a campare facendo il baro. I due si rimettono in società svaligiando una banca e poi. Western all'italiana. I perennemente indecisi se fare sul serio o buttarsi sul ridere. C'è di meglio.
RETEQUATTRO

<b>5</b>
8.30 FANTASILANDIA. Telefilm
9.30 LE DONNE. Film con Norma Shearer. Regia di George Cukor
12.00 MAC GRUDER E LOUD. Telefilm. Bersaglio umano
13.00 SUPERCLASSIFICA SHOW
14.00 COLORADO. Sceneggiato con Raymond Burr. Barbara Carrera
15.45 GIULIETTA E ROMANOFF. Film di e con Peter Ust nov
15.00 LOVE BOAT. Telefilm
19.45 CARI GENITORI. Album Quiz
20.30 IL RE DI HONG KONG. Film con Pierce Brosnan (2° parte)
22.30 CASA VIANELLO. Telefilm
23.00 OVIDIO. Telefilm con Maurizio Costanzo. Ieri è un altro giorno
23.30 AGGUATO NELLA SAVANA. Film con Harry Guardino. Regia di Ivan Tors
1.15 MANNIX. Telefilm

<b>5</b>
8.30 BIM BUM BAM. Varietà
10.15 DIMENSIONE ALFA. Telefilm
11.10 CHOPPER SQUAD. Telefilm
12.10 THE MASTER. Telefilm
13.00 GRAND PRIX. Con A. De Adamich
14.00 BANDITO SÌ... MA D'ONORE. Film con Luis De Funès. Regia di Jean Che rasse
16.00 BIM BUM BAM. Varietà
18.00 IL FALCO DELLA STRADA. Telefilm
19.00 CARTONI ANIMATI
20.30 PAOLO BARCA, MAESTRO ELEMENTARE, PRATICAMENTE NUDISTA. Film con Renato Pozzetto. Janet Agren. Regia di Flavio Mogherini
22.40 TRISITORS. Varietà
0.10 SEARCH. Telefilm
1.10 STAR TREK. Telefilm

<b>5</b>
8.30 PIANETA BIG BANG
10.50 BONANZA. Telefilm
11.45 HARRY 'O. Telefilm
12.40 MISSISSIPPI. Telefilm
13.35 GIOVANNI AVVOCATI. Telefilm
14.30 ARABESQUE. Telefilm
15.30 LONGSTREET. Telefilm
16.30 ANGIE. Telefilm
17.00 ASSASSINIO PREMEDITATO. Film con Joseph Cotten. Jean Peters. Regia di Andrew Stone
18.30 MARCUS WELBY M D. Telefilm
19.30 BARETTA. Telefilm
20.30 AMICO, STAMMI LONTANO ALMENO UN PALMO. Film con Giuliano Gemma. Regia di Michele Lupo
22.40 L'INVERNO DEL NOSTRO SCONTENTO. Film con Donald Sutherland. Regia di War s Hussein
0.30 AGENTE SPECIALE. Telefilm
1.25 IRONSIDE. Telefilm

<b>5</b>
7.00 CORN FLAKES
14.00 GRANDE GIOCO DELL'ESTATE
15.00 I VIDEO DEL POMERIGGIO
19.30 MECCANO E SKIZZO. Con certo
21.00 MADONNA SPECIAL
22.30 AREZZO WAVE

<b>ODEON</b>
13.45 LA STRADA DELL'ORO. Film con Jeffrey Hunter
15.15 LA 7 BELLEZZE
18.30 BUCK ROGERS. Telefilm
19.30 NERO WOLFE. Telefilm
20.30 SEPOLTA VIVA. Film con A. Belli. Regia di Aldo Lado
22.35 COLPO GROSSO. Quiz
23.20 I GIUBBIRI DELLA GIUNGLA. Film

<b>ODEON</b>
16.30 TRADIMENTO FATALE. Film con M. Anderson
17.30 SANFORD AND SON. Telefilm con R. Fox
19.30 MISPIITS. Telefilm
20.30 TELEBINGO. Varietà
20.45 SUL LUOGO DEL DELITTO. Telefilm con Gita George
23.00 NINJA. LICENZA DI STERMINIO. Film con S. Steen